

**FEDON CORRE ANCORA
E LANCIA L'ASTUCCIO
SALVA AMBIENTE
CHIAMATO "ORIGAMI"**

Primi mesi positivi
Ma ad agosto ci sarà il calo
Marsiglia a pagina XI



Nasce l'astuccio che taglia spazio e salva l'ambiente

► Fedon crea Origami
e segue il mercato
con spray sanificanti

ALPAGO

Nella burrasca economica in cui il mondo è precipitato, c'è chi riesce a trovare corridoi per navigare assecondando le correnti del mercato. Un esempio arriva dal Gruppo Fedon che in questo tormentato anno bisestile cala due novità: produzione di spray per la cura delle lenti e l'igienizzazione, con tanto di sistema antipannante che mai come con l'uso delle mascherine si rivela fondamentale; e astucci ecologici per occhiali capaci tra l'altro di ridurre il loro ingombro del 70%. Igiene e ambiente, due concetti che mai come ora rivelano la loro importanza.

Due novità che vanno a coronare un bilancio 2019 chiuso con numeri rassicuranti: Ebitda pari a 7,2 milioni di euro, con una variazione positiva di oltre 7,6 milioni rispetto al 2018; l'Ebit pari a 2,3 milioni, registrando così un aumento di 7 milioni; risultato netto a 0,2 milioni di euro, con un incremento positivo di 5,2 milioni, sempre rispetto all'anno precedente. Nonostante la leggera diminuzione dei ricavi rispetto al

positivi. Immaginiamo una for-

2018, si registra quindi un netto e significativo risultato positivo dell'esercizio 2019.

Presidente come è nata l'idea di cogliere l'attimo producendo gli spray sanificanti per le lenti?

«Per noi è una continuazione di quanto facciamo già da molti anni. Spray e liquidi per lenti e occhiali sono già presenti nell'offerta agli ottici compresi gli anti-appannanti. Abbiamo anche divulgato delle istruzioni visive con le azioni principali per il mantenimento e la cura degli occhiali e delle lenti. Con la catastrofe del Covid il passo è stato naturale».

E gli astucci ecologici battezzati Origami come sono nati?

«Il volume in molti casi pesa di più sulla salute del pianeta del materiale stesso di un prodotto. Noi abbiamo agito su entrambi. Riduzione di spazio significa riduzione dei costi di trasporto e stoccaggio e manipolazione con conseguente vantaggio industriale e notevole risparmio energetico. Immaginiamo cosa significherebbe poter ridurre ogni cosa almeno di 5/7 volte prima dell'uso».

Come sta procedendo la

re riduzione fino ad agosto per

produzione negli stabilimenti in quest'epoca di distanziamenti e sanificazioni?

«Abbiamo spazi ampi e questo ci aiuta. Certamente l'onere è notevole sia in termini di risorse impiegate ma anche di impatto psicologico».

Il futuro come lo percepisce dopo quest'ondata che ha cancellato imprese e spesso anche entusiasmo?

«Penso che una persona possa misurare un pensiero prima di tutto pensando a come sta vivendo il presente e a come immagina di vivere il futuro. Difficile risposta. Si sentono svariate affermazioni su come saremo differenti sia sul lavoro che nei rapporti interpersonali. Se per entusiasmo si intende la voglia di non mollare: beh! questa assolutamente non mancherà mai. Misurare l'impatto complessivo in questo momento più che difficile direi che è impossibile. Certamente ci sarà molto da soffrire sperando che il molto non si traduca in qualche cosa di non sostenibile. Il lavoro a distanza avrà un sicuro incremento».

La crisi Covid-19 quanto peserà sulla Fedon?

«I primi due mesi sono stati

poi riprendere. In questa fase impossibile ogni previsione».

L.M.

**DOPO UN 2019
CON DATI POSITIVI
IL GRUPPO PROSEGUE
LA SUA CORSA
«MA CI SARÀ UNA
FORTE RIDUZIONE»**



FEDON GROUP Intervista col presidente Callisto Fedon